



**Prezzo: 25,00 Euro**  
**Formato: 17x24**  
**Confezione: brossura**  
**Pagine: 352 (32 a colori)**  
**isbn 9788881637478**

#### **Vittorio Bonaria**

Nato a Genova il 23 Agosto 1973 si è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Genova nel 1998 con una tesi riguardante il termalismo della città di Acqui Terme (Prov. AL) dalla quale sono stati pubblicati articoli sia specialistici che divulgativi. Negli ultimi quindici anni ha affiancato all'attività professionale, svolta nel capoluogo ligure, l'interesse per la storia locale del suo amato paese. In particolare ha raccolto centinaia di documenti ed immagini relativi al Disastro di Molare e nel 2005 ha creato il sito [www.molare.net](http://www.molare.net) visitato ogni anno da migliaia di utenti. È anche autore di alcuni articoli divulgativi riguardanti al Disastro di Molare. Ha inoltre collaborato alla stesura del libro "Da Molare al Vajont" di Giorgio Temporelli (Ed. Erga, 2011) ed è stato tra i curatori dei testi del volume "Tutti i laghi senza lacune" (Ed. ARPA Piemonte, 2010) e della raccolta fotografica "13 Agosto 1935: Il Giorno della Diga" (Ed. Accademia Urbense di Ovada, 2005).

Vittorio Bonaria

# LA STORIA DELLA DIGA DI MOLARE

*Un Vajont dimenticato*

*prefazione di Luca Mercalli*

Il libro, frutto di indagini bibliografiche e di inchieste sul campo, si rivolge sia agli appassionati di storia locale che a tutti coloro che sono interessati a fatti o disastri ormai dimenticati.

La narrazione degli avvenimenti e delle cause del disastro è volutamente di tipo divulgativo ed è corredata da numerosissime immagini di repertorio.

Il libro contiene molteplici spunti di approfondimento per gli studenti delle scuole secondarie e delle università assumendo un notevole interesse alla luce degli eventi calamitosi che periodicamente scuotono la nostra nazione e che vengono ripetutamente considerati "senza precedenti", mettendo ancora una volta in evidenza il difficile rapporto tra uomo ad ambiente circostante.

#### **PER GLI ESCURSIONISTI**

Gli amanti delle escursioni naturalistiche e di archeologia-industriale troveranno di grande utilità la guida per recarsi alla Diga di Molare corredata da una mappa dei sentieri consigliati e da numerose fotografie a colori raffiguranti lo stato attuale dei luoghi.

La Diga di Molare è un monumento immerso nei boschi delle Alpi Liguri che si erge a memoria di un evento catastrofico ormai quasi totalmente dimenticato ed accaduto nel 1935, al confine tra le province di Genova ed Alessandria.

"Nel Comune di Molare nella mattinata del 13 Agosto 1935, uno dei due sbarramenti, denominato "Diga Secondaria di Sella Zerbino" collassò..."

Una grande ondata si riversò a valle seminando morte e distruzione lungo tutto il corso del Torrente Orba sino alla lontana confluenza con il Fiume Bormida posta alle porte della città di Alessandria.

Le vittime accertate furono 111.

Da allora la "Diga Principale di Bric Zerbino", alta 47 metri è ormai nota alle genti del posto come la "Diga di Molare".

*Distribuzione CDA Bologna - tel 051 969312*